

## COMUNICATO STAMPA

### **I RISULTATI DELL'INDAGINE PREVISIONALE DEL 1° TRIMESTRE 2022 DI CONFINDUSTRIA VALLE D'AOSTA**

L'indagine previsionale realizzata da Confindustria Valle d'Aosta a dicembre conferma il trend positivo in corso con la maggior parte degli indicatori in miglioramento rispetto al trimestre precedente. I saldi dei giudizi e delle attese sulla produzione e ordini confermano la forza della ripresa avviata nei mesi scorsi. Certamente pesano aspetti rilevanti come il caro materiali e i rincari energetici e a tal proposito Confindustria Valle d'Aosta ha promosso presso i propri associati una rilevazione ad hoc legata proprio ai rincari energetici e dei materiali. Migliora il dato sull'occupazione che passa da un +11,54% del trimestre precedente ad un +19,05% dell'attuale. Peggiora lievemente il dato relativo al ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni che si attesta su di un +6,67% valore, comunque, al di sotto dei valori fisiologici. Migliora di quasi dieci punti percentuali il dato relativo alla produzione che si attesta su di un +36,59%. Aumenta anche il dato sugli ordinativi che fa registrare un +40%. Cresce notevolmente anche il dato relativo all' export che si attesta su di un +43,48%. Varia un poco la composizione del carnet ordini, in particolare aumentano le aziende con ordini per meno di un mese che passano da un +19,35 dello scorso trimestre ad un +32,26 dell'attuale. Diminuiscono invece quelle con visibilità 1-3 mesi (da +48,39% a 29,03%). Aumentano quelle con visibilità oltre i tre mesi (da +32,26% a 38,71%). Sostanzialmente stabile il dato sugli investimenti: quello per ampliamenti si attesta su di un +31,25%, quello per sostituzioni su di un +25%. Leggermente in aumento rispetto allo scorso trimestre la percentuale degli imprenditori che non prevede di fare nessun investimento che si attesta su di un +44%. In lieve diminuzione il tasso di utilizzo impianti che si attesta su di un +64,55%. La media complessiva dei tempi di pagamento è di 61 giorni (dato in peggioramento rispetto alla precedente rilevazione) e di 57 giorni per la Pubblica Amministrazione. Aumenta di poco il numero di imprese che segnalano ritardi negli incassi passando da un +27,45% del trimestre precedente ad un +29,27% dell'attuale.

Previsioni	IV trimestre 2021			I trimestre 2022		
	Ottimisti	Pessimisti	Saldo	Ottimisti	Pessimisti	Saldo
Occupazione	23	12	11	26	7	19
Produzione	30	4	26	39	2	37
Nuovi ordini	37	4	33	40	0	40
Export	38	4	34	43	0	43

*Il contesto economico resta ancora fortemente condizionato dall'andamento della pandemia e altri fattori come l'incremento dei prezzi delle materie prime e dell'energia stanno pesantemente minando la ripresa in atto – dichiara Giancarlo Giachino, Presidente di Confindustria Valle d'Aosta. Le attese degli imprenditori sono ancora favorevoli, nonostante la variante "Omicron" che rischia di frenare i progressi nel contenimento del contagio ed in questo scenario che si sta profilando noi imprenditori dobbiamo continuare a credere nelle nostre imprese ed investire.*

### **Indagine caro materiali e caro energia – i risultati**

La rilevazione fatta presso i nostri associati ha visto una buona risposta. I risultati ci dicono che per quanto concerne lo scorso anno i rincari dei materiali hanno inciso per circa il 25% sull'aumento dei costi di produzione mentre i rincari energetici hanno pesato per circa un 50%. Per quanto concerne le previsioni relative al prossimo trimestre le aziende del campione ritengono che i rincari dei materiali incideranno per circa un 21% sui costi di produzione e per un 25% i rincari energetici.

L'85 % degli intervistati ritiene di poter trasferire solo in parte i rincari sui prezzi di vendita mentre un 15% ritiene di non poterlo fare. Per il 58% del campione la conseguenza è la riduzione dei margini di guadagno e per un 31% la riduzione della produzione. Per quanto concerne le iniziative che gli intervistati intendono intraprendere il 50% aggiornerà con maggiore frequenza prezzi e listini. Il 4% degli intervistati ha risposto che investirà in tecnologie che permettono di aumentare l'efficienza energetica dell'impresa.

### **SCHEDA TECNICA**

Per le aziende del campione migliorano notevolmente le attese sulla produzione: il dato passa da un +26% dello scorso trimestre ad un +36,59 dell'attuale. A far registrare il maggiore incremento è il settore dei servizi.

Migliorano notevolmente le attese sui nuovi ordinativi che passano da un +32,69% ad un +40%. A trascinare il dato in alto è il settore dei servizi.

Fa registrare un ulteriore incremento il dato sull'export che si attesta su di un +43,48% rispetto al +34,62% fatto registrare nella precedente rilevazione.

Varia un poco la composizione del carnet ordini, in particolare aumentano le aziende con ordini per meno di un mese che passano da un +19,35 dello scorso

trimestre ad un +32,26 dell'attuale. Diminuiscono invece quelle con visibilità 1-3 mesi (da +48,39% a 29,03%). Aumentano quelle con visibilità oltre i tre mesi (da +32,26% a 38,71%).

Peggiora il tasso di utilizzo della capacità produttiva che passa dal +71,06% del trimestre precedente ad un +64,55% dell'attuale.

Aumenta di poco il numero di imprese che segnalano ritardi negli incassi passando da un +27,45% dello scorso trimestre ad un +29,27% dell'attuale.

La media complessiva dei tempi di pagamento è in netto miglioramento ed è di 61 giorni e di 57 giorni per la Pubblica Amministrazione.

Resta sempre positivo il dato relativo all'occupazione che si attesta su di un +19,05%. Aumenta leggermente il ricorso alla CIG. Prevedono di farne ricorso il 6% degli intervistati.

### In dettaglio:



### INDAGINE 1° TRIMESTRE 2022

PRODUZIONE	ORDINI	TASSO DI UTILIZZO IMPIANTI	CIG
 <p>Servizi +40,00%</p> <p>Manifatturiero +33,33%</p>	 <p>Servizi +38,10%</p> <p>Manifatturiero +42,11%</p>	 <p>Servizi +72,33%</p> <p>Manifatturiero +58,06%</p>	 <p>Servizi +0,00%</p> <p>Manifatturiero +16,67%</p>
OCCUPAZIONE	EXPORT	INVESTIMENTI PER AMPLIAMENTI	INVESTIMENTI PER SOSTITUZIONI
 <p>Servizi +23,81%</p> <p>Manifatturiero +14,29%</p>	 <p>Servizi +42,86%</p> <p>Manifatturiero +43,75%</p>	 <p>Servizi +23,53%</p> <p>Manifatturiero +40,00%</p>	 <p>Servizi +29,41%</p> <p>Manifatturiero +20,00%</p>

Aosta, 1° febbraio 2022